

Opuscolo informativo per i professionisti della salute

Le informazioni sulla salute. Al momento giusto al posto giusto.



CIP
cartella informatizzata
del paziente

«
**La cartella informatizzata del
paziente consente un miglior
coordinamento delle cure
mediche, a beneficio della qualità
del processo terapeutico e della
sicurezza dei pazienti.**

»

Alain Berset,
consigliere federale,
capo del Dipartimento federale dell'interno (DFI)

Premessa

La pandemia di COVID-19 ha mostrato le possibilità e le potenzialità della digitalizzazione. La cartella informatizzata del paziente (CIP) ci permette di compiere un passo in direzione della sanità digitale. Con essa, i pazienti possono mettere i loro dati sanitari a disposizione dei professionisti della salute dai quali desiderano essere assistiti. Anche se non tutti i fornitori di prestazioni lungo il percorso terapeutico sono in grado di offrire ed elaborare la CIP, abbiamo già fatto un passo avanti importante nella giusta direzione. La CIP crea maggiore trasparenza per i fornitori di prestazioni e per i pazienti e contribuisce ad aumentare la sicurezza dei pazienti e la qualità delle cure. Nell'interesse di tutti, dei pazienti ma anche di tutti i professionisti della salute.



Isabelle Moret
Presidente H+
Gli Ospedali Svizzeri



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ
LES HÔPITAUX DE SUISSE
GLI OSPEDALI SVIZZERI

Indice

In sintesi	6
------------	---

1. La cartella informatizzata del paziente (CIP)	8
--	---

Cos'è la CIP?
Cosa non è la CIP?
Quali documenti sono memorizzati nella CIP?
Per chi è pensata la CIP?
Per chi non è pensata la CIP?

2. Quali vantaggi offre la CIP?	14
---------------------------------	----

Accesso diretto alle informazioni rilevanti
Semplicità nello scambio di informazioni con altri professionisti della salute
Sempre a portata di mano in situazioni di emergenza
Migliore qualità delle cure e maggiore sicurezza
Benefici a lungo termine

3. Come funziona la CIP?	18
--------------------------	----

Consultare documenti dei pazienti
Caricare documenti nella CIP dei pazienti
Utilizzare documenti depositati nella CIP per il proprio fascicolo
Selezionare e filtrare documenti
Ottenere il diritto d'accesso alla CIP
Accesso in funzione del grado di riservatezza
Attribuire gradi di riservatezza
Diritti d'accesso per i collaboratori
Accesso in situazioni di emergenza medica
Rappresentante
Trasferire i diritti d'accesso
Obblighi per i professionisti della salute

4. Quanto è sicura la CIP?	26
----------------------------	----

Certificazione degli offerenti di CIP
Numero d'identificazione per la CIP
Identità elettronica
Connessioni protette
Consultare il registro degli accessi
Conservazione criptata dei dati in Svizzera
Il Suo contributo alla sicurezza

5. Come sarà implementata la CIP in Svizzera?	30
---	----

Chi offre la CIP?
Posso scegliere liberamente l'offerente di CIP?
Quanto costa la CIP?
Che ruolo svolgono la Confederazione e i Cantoni?
Come posso partecipare alla CIP?

In sintesi



Scelta di un offerente:
www.cartellapaziente.ch/offerenti

Domande? Qui trova le risposte alle domande più frequenti:
www.cartellapaziente.ch/faq

Tutti i documenti in un unico posto

La CIP è una raccolta di informazioni personali corredata di documenti e dati elettronici sanitari. Coinvolge pazienti e professionisti della salute: i primi ne sono i proprietari, i secondi vi partecipano.

Obbligatoria per le strutture che erogano cure stazionarie

Gli ospedali per le cure acute, le cliniche di riabilitazione, le cliniche psichiatriche, le case di cura e le case per partorienti sono tenuti ad aderire alla CIP.

Facoltativa per gli altri professionisti della salute e per la popolazione

La partecipazione alla CIP è facoltativa per tutti gli altri professionisti della salute – come medici, farmacisti, terapeuti o fornitori di servizi Spitex – e per i pazienti.

Accesso alla CIP

I pazienti decidono quali documenti rendere accessibili a quali professionisti o gruppi di professionisti e per quanto tempo. Sono loro ad accordare il diritto d'accesso.

Gradi di riservatezza dei documenti

I pazienti possono attribuire tre gradi di riservatezza ai documenti medici depositati nella CIP: normalmente accessibile, limitatamente accessibile o segreto.

Rappresentante

I pazienti possono designare una persona di fiducia che dovrà gestire per loro la CIP.

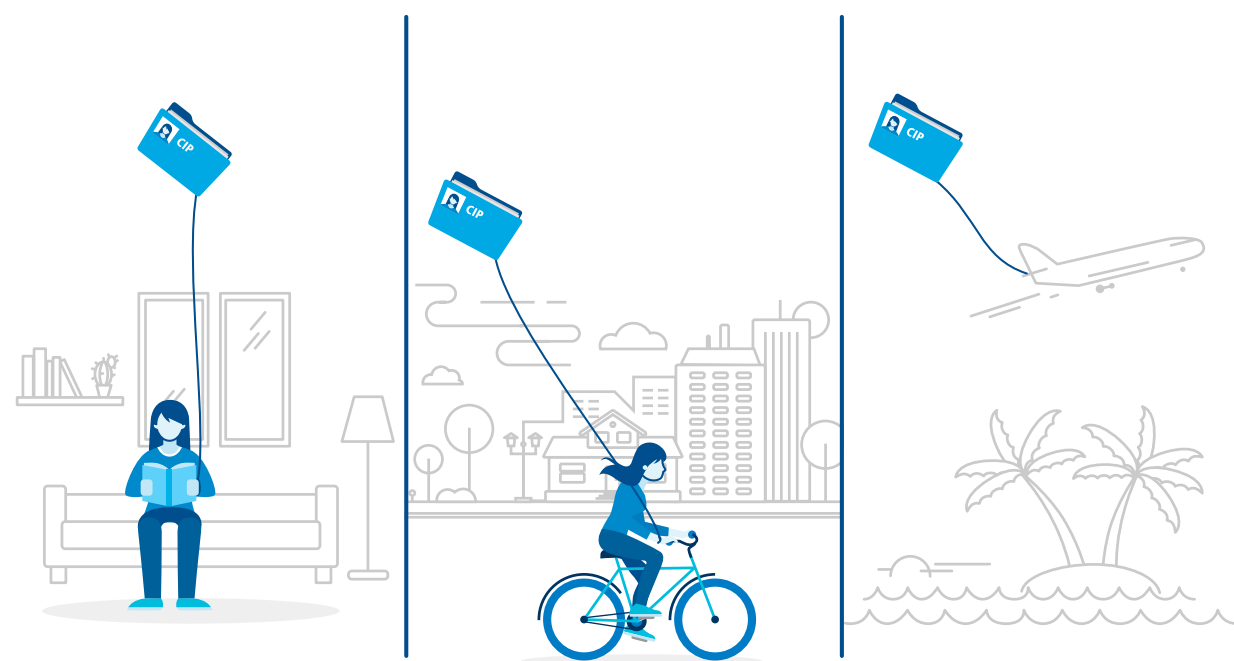
Offerenti certificati

In Svizzera tutti gli offerenti di CIP devono soddisfare gli stessi requisiti normativi e gli stessi elevati standard di sicurezza. Solo gli offerenti degni di fiducia possono utilizzare il marchio di certificazione CIP.

1. La cartella informatizzata del paziente

La cartella informatizzata del paziente (CIP) è una raccolta digitale di informazioni personali corredata di documenti e dati sulla salute dei pazienti. Le informazioni possono essere consultate in qualsiasi momento attraverso una connessione Internet sicura.

Video esplicativo al link:
www.cartellapaziente.ch/videoesplicativo



Con la CIP, ogni persona ha il suo più importante Informazioni sulla salute al momento giusto e nel posto giusto.

«
La digitalizzazione del sistema sanitario è iniziata e risponde alle esigenze degli svizzeri.
»

Lukas Golder,
Istituto di ricerca gfs.bern

Cos'è la CIP?

Das La CIP è una raccolta digitale di informazioni importanti sulla salute dei pazienti. Si tratta di documenti che contengono informazioni rilevanti ai fini delle cure, tra cui i rapporti di trasferimento degli

La CIP contiene importanti informazioni sulla salute dei pazienti.

ospedali, i rapporti delle cure Spitex, l'elenco dei farmaci, il quadro della terapia farmacologica, le radiografie o il certificato di vaccinazione. I

professionisti della salute possono memorizzare documenti nella CIP dei loro pazienti. Se i pazienti li autorizzano, possono anche consultare ed elaborare le informazioni contenute nella CIP.

Lo scopo della CIP è definito nella legge federale sulla cartella informatizzata del paziente (LCIP): «La cartella informatizzata del paziente ha lo scopo di migliorare la qualità delle cure mediche e i processi di cura, accrescere la sicurezza dei pazienti, aumentare l'efficienza del sistema sanitario e promuovere l'alfabetizzazione sanitaria.»

Informazioni sulla legge federale:
www.cartellapaziente.ch/legislazione

Cosa non è la CIP?

La CIP non contiene tutte le informazioni registrate elettronicamente sulla salute di un paziente, ma solo i dati rilevanti per altri professionisti della salute e per eventuali trattamenti terapeutici futuri. I professionisti della salute inseriscono nella cartella informatizzata le informazioni rilevanti per la cura

La CIP non contiene l'intera cartella medica.

dei loro pazienti. In parallelo, continuano a tenere la cartella medica, che contiene molte più

informazioni rispetto alla CIP. Nella CIP non sono memorizzati i documenti delle autorità o delle assicurazioni malattia, che non possono quindi accedere alla cartella informatizzata.

Differenza tra cartella clinica elettronica e CIP:
www.cartellapaziente.ch/differenza

Diverse patologie, una sola CIP



Hannes Hofer ha diversi problemi di salute: sovrappeso, pressione sanguigna alta e diabete. Poco dopo il pensionamento era stato colpito da un primo attacco cardiaco. Il suo medico di famiglia e la cardiologa sono felici che Hannes Hofer abbia una CIP, perché in questo modo entrambi hanno accesso alle stesse informazioni. A causa della glicemia, Hannes Hofer ha inoltre una ferita al piede che stenta a guarire e richiede cure intensive nel quadro Spitex. Il collaboratore dello Spitex fotografa regolarmente la ferita e carica le immagini nella CIP. Il medico di famiglia può così monitorare la guarigione della ferita senza dover ogni volta visitare il paziente.

Clip «Uso pratico della CIP»:
www.cartellapaziente.ch/ps/clips

Quali documenti sono memorizzati nella CIP?

Nella CIP vengono memorizzati documenti considerati rilevanti ai fini della cura, ossia contenenti informazioni importanti per altri professionisti

La CIP contiene informazioni rilevanti ai fini delle cure. Oltre ai professionisti della salute, anche i pazienti possono caricare documenti sulla CIP.

della salute chiamati a intervenire nel processo terapeutico dei pazienti in caso di emergenza o per una cura puntuale. Spetta ai professionisti curanti decidere quali informazioni sono rilevanti. Per esempio, un'infermiera

dell'ospedale registra nella CIP il rapporto di trasferimento affinché la collaboratrice Spitex sappia a cosa deve prestare attenzione nel dispensare le cure al paziente.



La CIP comprende, ad esempio, la scheda di vaccinazione, referti radiografici o la lista dei farmaci.

«
La CIP rafforza il ruolo del paziente nella relazione terapeutica. Gli permette di gestire meglio le sue malattie e le sue cure.
»

Dr. med. Alexis Zawodnik,
responsabile della sanità digitale
del Cantone di Ginevra

I pazienti possono tuttavia chiedere che determinati documenti non vengano registrati nella CIP e decidere di cancellare documenti che vi sono archiviati.

I pazienti possono inoltre salvare nella CIP i documenti personali che ritengono importanti.

Esempi di documenti allestiti dai professionisti della salute:

- quadro aggiornato della terapia farmacologica
- rapporto di trasferimento ospedaliero dopo un'operazione
- rapporto di cura Spitex
- certificato di vaccinazione aggiornato
- referti radiografici

Esempi di documenti registrati dai pazienti:

- precedenti referti radiografici o risultati di laboratorio
- diario del dolore autocompilato
- valori della pressione sanguigna rilevati da un'app
- prescrizione per gli occhiali
- direttive del paziente
- tessera di donatore di organi

Se si aggiornano dei documenti, le versioni precedenti restano memorizzate nella CIP.

Informazioni rilevanti ai fini delle cure nella CIP:
www.cartellapaziente.ch/informazioni-rilevanti

Per chi è pensata la CIP?

Chiunque in Svizzera può attivare una CIP. Per farlo, serve il numero AVS a 13 cifre (numero di assicurazione sociale). Anche se si chiama «cartella informatizzata del paziente», per attivarla non occorre essere malati. Anche chi non ha problemi di salute può aprirne una. La CIP è facoltativa e può

essere chiusa in qualsiasi momento.

Per la popolazione la CIP è facoltativa, mentre secondo la legge è obbligatoria per gli ospedali, le cliniche di riabilitazione, le cliniche psichiatriche, le case di cura e le case per partorienti.

della CIP da parte degli ospedali, delle cliniche di riabilitazione, degli istituti psichiatrici, delle case per partorienti e delle case di cura. Per tutti gli altri istituti sanitari la partecipazione alla CIP è facoltativa. La CIP sarà introdotta gradualmente con la certificazione degli offerenti di CIP nel 2021.



Obbligo per le istituzioni:
www.cartellapaziente.ch/per-chi



Persone autorizzate ad accedere alla CIP:
www.cartellapaziente.ch/scheda-informativa-accesso

Per chi non è pensata la CIP?

Le persone e le organizzazioni che non sono coinvolte nelle cure dei pazienti non hanno accesso alla CIP. L'accesso è quindi precluso ai datori di lavoro, agli assicuratori malattie, agli assicuratori complementari o agli assicuratori sulla vita. Nemmeno i medici di fiducia delle casse malati possono consultare i documenti archiviati nella CIP.

La cartella informatizzata è più di una nuova prestazione digitale e proprio per questo ci vorrà un po' di tempo prima che si diffonda. Questa nuova possibilità di scambio di informazioni tra pazienti e personale sanitario implica infatti anche un cambiamento culturale.

La CIP verrà sviluppata progressivamente e migliorata costantemente. All'inizio verranno scambiati soprattutto documenti in formato PDF, ma in breve tempo la piattaforma CIP integrerà anche formati interattivi. I medici e i farmacisti, per esempio, potranno aggiornare direttamente il quadro della terapia farmacologica dei loro pazienti.

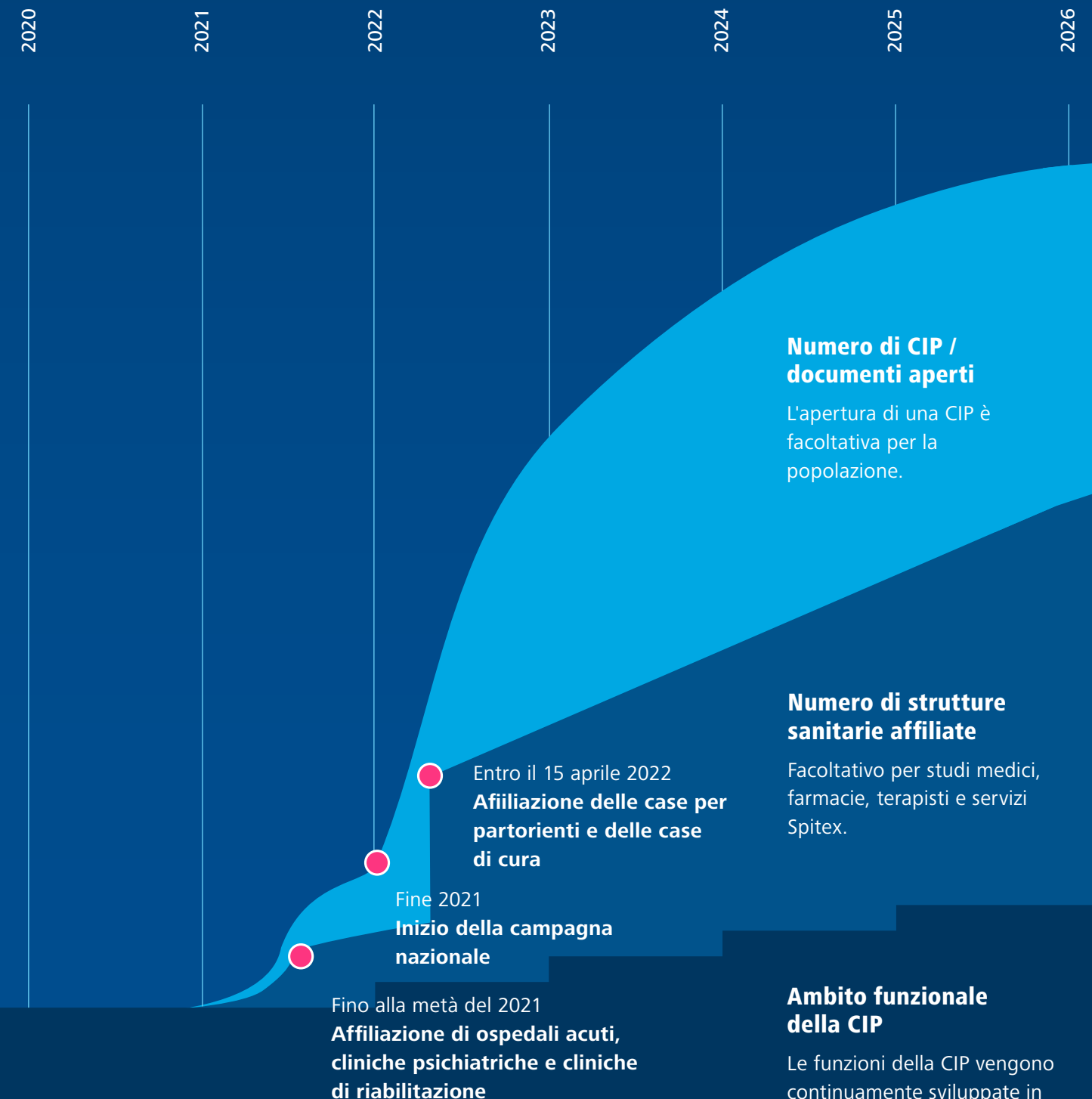
I vantaggi della CIP saranno maggiori quante più persone apriranno una CIP e quanti più medici curanti saranno disposti a memorizzare documenti nella cartella. L'obiettivo dovrebbe essere quello di garantire ai diversi professionisti della salute che assistono un paziente l'accesso permanente alle stesse informazioni, in modo da consentire un flusso di informazioni migliore e più efficiente.



La CIP è un progetto in continua evoluzione:
www.cartellapaziente.ch/sviluppo

La cartella informatizzata del paziente

La CIP, in continua evoluzione



2. Quali vantaggi offre la CIP?

La CIP facilita lo scambio interprofessionale. Le informazioni importanti dei pazienti sono a disposizione dei professionisti della salute in formato digitale. Questo aumenta la certezza di una diagnosi e di una terapia corrette e riduce il rischio di decisioni sbagliate.

Le diverse possibilità di utilizzo della CIP:
www.cartellapaziente.ch/ps/vantaggi



I pazienti decidono a quali professionisti della salute danno i diritti di accesso.

Accesso diretto alle informazioni rilevanti

Con la CIP viene istituito per la prima volta in Svizzera un canale di comunicazione univoco, attraverso il quale si possono richiamare le informazioni più importanti di un paziente. La CIP mette a disposizione

Il sistema di archiviazione uniforme che offre la CIP può sostituire una telefonata per chiedere spiegazioni o documenti.

in formato digitale i rapporti di trasferimento, spesso ancora inviati per fax o posta, ed evita di dover chiedere spiegazioni per telefono o sollecitare documenti. Maggiore è il numero di professionisti della salute e pazienti che partecipano al sistema CIP, maggiori saranno le informazioni disponibili e minore il tempo necessario per reperirle.

Semplicità nello scambio di informazioni con altri professionisti della salute

La cooperazione interprofessionale è ormai una realtà per la maggior parte dei professionisti della salute. Al processo terapeutico partecipa infatti un numero crescente di figure professionali. Problemi di salute anche minori possono infatti comportare

Archiviando nella CIP i documenti più importanti si promuove lo scambio di informazioni tra diverse categorie professionali.

l'intervento di un medico, un farmacista e un terapeuta. Maggiore è il numero di professionisti della salute coinvolti, maggiore è la necessità di coordinamento e di comunicazione. Nella cooperazione interprofessionale la CIP funge da archivio condiviso delle informazioni più importanti.

Il rapporto di trasferimento redatto dopo un ricovero ospedaliero può essere consultato dal medico di famiglia, dalla collaboratrice Spitex e dal farmacista, a condizione che tutti e tre partecipino alla CIP e che il paziente abbia assunto un ruolo attivo nel processo terapeutico e abbia accordato loro il diritto d'accesso.

Sempre a portata di mano in situazioni di emergenza

In situazioni di emergenza medica può capitare che una persona perda conoscenza o non sia in grado di parlare. In questi momenti può essere molto utile disporre di informazioni su allergie, farmaci assunti o malattie conclamate. La CIP permette ai professionisti della salute di accedervi anche senza il consenso esplicito del paziente, che a posteriori dovrà però essere informato dell'avvenuto accesso ai dati. Questo può essere fatto per esempio via e-mail o SMS.

«
L'accesso a una base quanto più ampia possibile di dati rilevanti della storia clinica e farmacologica consente di migliorare notevolmente l'efficienza nel lavoro quotidiano delle farmacie.
 »

Didier Ray, farmacista,
 farmacia «Zum Mohrenkönig»,
 Stein am Rhein

Uso pratico della CIP

Comunicazione tra casa di cura e ospedale



Carla Bianchi, 87 anni, vive in una casa di cura da quasi un anno. Consapevole che gli imprevisti possono capitare all'improvviso, ha aperto una CIP con l'aiuto dei figli. La signora Bianchi ha accordato il diritto d'accesso alla sua CIP al medico di famiglia e al personale curante della casa di cura.

Una notte Carla Bianchi cade e lamenta dolori all'anca. In ospedale dà il suo consenso ad accordare il diritto d'accesso alla sua CIP

al medico che la visita, il quale può così reperire velocemente tutte le informazioni più importanti, come l'elenco aggiornato dei farmaci. Fortunatamente la signora Bianchi non si è rotta nulla e presto sarà in grado di tornare nella casa di cura. L'infermiera di turno può consultare direttamente nella CIP il rapporto di trasferimento dell'ospedale, il referto radiografico e l'elenco aggiornato dei farmaci. Non deve più telefonare per i dovuti accertamenti né aspettare di ricevere le informazioni per posta.



Clip «Uso pratico della CIP»:
www.cartellapaziente.ch/ps/clips

Migliore qualità delle cure e maggiore sicurezza

Due degli obiettivi fondamentali della CIP sono una migliore qualità delle cure e una maggiore sicurezza dei pazienti. Grazie alla CIP i professionisti della salute possono accedere facilmente a documenti riguardanti la salute dei loro pazienti e rilevanti ai fini terapeutici. Questo permette di evitare trattamenti inutili o ridondanti, aumenta la certezza di una diagnosi e di una terapia corrette e riduce il rischio di decisioni sbagliate.

Il processo di terapia farmacologica illustra molto bene questo aspetto. Secondo la Fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera, ogni anno circa

La CIP permette di aumentare la sicurezza terapeutica e di ridurre il rischio di decisioni sbagliate potenzialmente pericolose.

20 000 ricoveri ospedalieri sono dovuti a eventi indesiderati nel processo di terapia farmacologica, per esempio all'assunzione di farmaci incompatibili. Uno studio mostra anche che l'86 per cento dei residenti nelle case di cura assume diversi farmaci (polimedicazione). La CIP permette a tutti i professionisti della salute di essere aggiornati sulle terapie farmacologiche ed evita interazioni indesiderate. Per questo la Fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera approva l'utilizzo della CIP quale strumento tecnico per migliorare la sicurezza dei pazienti. È importante garantirne un utilizzo per quanto possibile completo su scala nazionale con il minor numero possibile di lacune.



Studi della Fondazione Sicurezza dei pazienti Svizzera:
www.cartellapaziente.ch/farmaci-sicuri

«
La maggior parte degli errori in medicina nasce da problemi nella comunicazione.
»

Dr. med. et phil. Piet van Spijk,
Medicum Wesemlin,
Centro di medicina ambulatoriale,
Lucerna

Benefici a lungo termine

In generale, i cambiamenti comportano inizialmente un carico di lavoro supplementare. Con l'introduzione della CIP, i processi esistenti negli ospedali, nei servizi Spitex e negli studi medici dovranno essere verificati e, se necessario, adattati. Questo richiede tempo ed energia. Inoltre, molti professionisti della salute dovranno adeguare i

La CIP può avere un'influenza positiva sull'aderenza terapeutica dei pazienti.

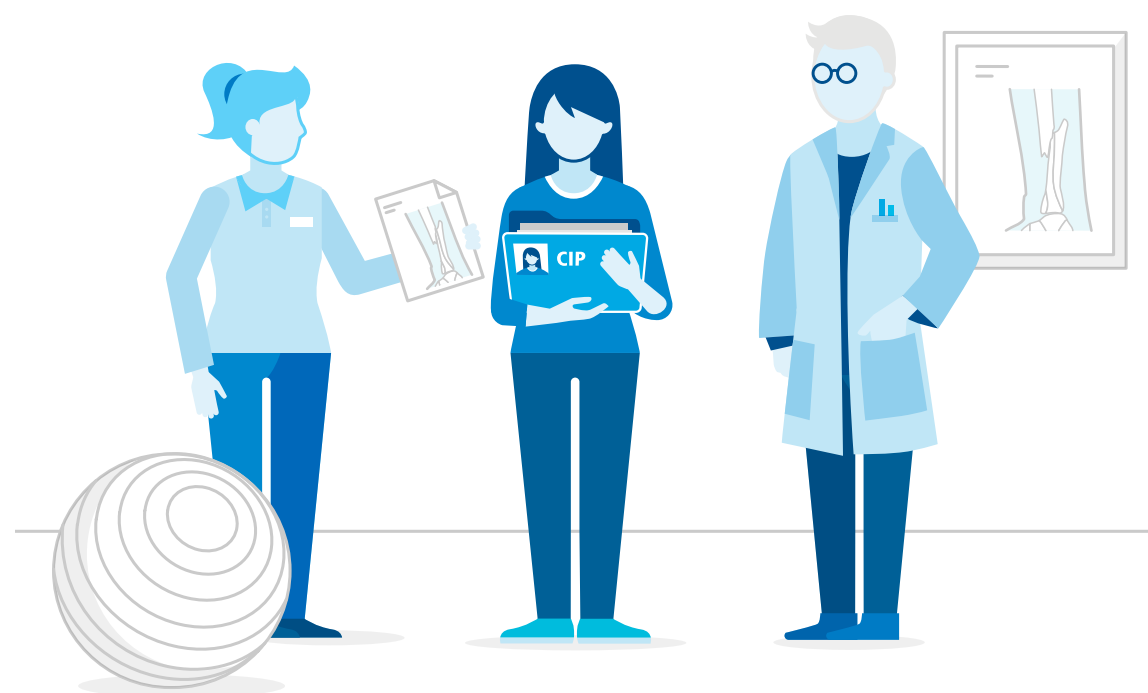
propri sistemi informatici interni. La facilità con cui, grazie alla CIP, si potranno scambiare documenti migliorerà l'accesso a informazioni aggiornate rilevanti ai fini terapeutici e favorirà il coordinamento delle cure e la collaborazione tra professionisti della salute.

I pazienti potranno partecipare più attivamente al processo di cura e migliorare così la loro aderenza terapeutica (compliance). A lungo termine questo andrà a beneficio dell'intero sistema sanitario.

3. Come funziona la CIP?

Attraverso la CIP i professionisti della salute mettono a disposizione di altri operatori sanitari i documenti che riguardano i loro pazienti. Non appena ottengono il diritto di accesso alla cartella, possono richiamare le informazioni rilevanti per le cure.

 Le varie possibilità di utilizzo della CIP:
www.cartellapaziente.ch/funzioni



I pazienti concedono ai loro professionisti della salute il diritto di accedere alla loro CIP.

Consultare documenti dei pazienti

La funzione più importante della CIP è la possibilità per i professionisti della salute di richiamare con facilità informazioni rilevanti sui pazienti, a condizione che questi ultimi abbiano accordato il diritto d'accesso. Lo scambio di informazioni è particolarmente efficiente se tutti i professionisti della salute contribuiscono ad aggiornare la CIP. In una situazione di emergenza il professionista della salute può accedere a una CIP anche senza il consenso esplicito del paziente.

Caricare documenti nella CIP dei pazienti

I pazienti in possesso di una CIP danno per scontato che il professionista della salute che li assiste memorizzi nella cartella le informazioni terapeutiche più importanti anche se non gli hanno accordato diritti d'accesso. Il diritto d'accesso esplicito è necessario solo per richiamare documenti. Quando un documento viene salvato nella CIP, l'originale rimane sempre memorizzato nel sistema informatico del professionista della salute (p. es. della clinica o dell'ospedale). Nella CIP viene memorizzata solo una copia del documento.

Tecnicamente vi sono diversi modi per salvare e richiamare documenti nella CIP: con accesso

I professionisti della salute possono salvare documenti nella CIP dei pazienti in qualsiasi momento e senza dover disporre del diritto d'accesso.

diretto tramite il sistema informatico oppure tramite il portale d'accesso online dell'offerente di CIP certificato al quale il professionista della salute ha aderito. Per integrare direttamente l'accesso

alla CIP nel proprio sistema, occorre rivolgersi al fornitore del sistema informatico (sistema primario). In questo modo sarà più facile memorizzare o richiamare dati nella o dalla CIP.

 Collegare il software per le cure alla CIP:
www.cartellapaziente.ch/collegamento

«
L'uso coerente della CIP consente di facilitare notevolmente la verifica sistematica della farmacoterapia al momento dell'ammissione e della dimissione ospedaliera.
»

Dr. med. Liat Fishman,
Fondazione Sicurezza dei
pazienti Svizzera

Uso pratico della CIP

Anche i rappresentanti beneficiano dei vantaggi della CIP



Claudio Cerulli vuole assumere la rappresentanza del padre e gestirne la CIP. Il padre, affetto da demenza a uno stadio avanzato, non è più capace di discernimento. Anni prima aveva firmato le direttive del paziente nelle quali disponeva che il figlio avrebbe potuto decidere per lui se avesse perso la capacità di discernimento.

Il padre, un appassionato di informatica, aveva già aperto la CIP. Grazie alle direttive del paziente, Claudio Cerulli può farsi registrare come rappresentante e riprendere così tutti i diritti del padre. L'elenco dei farmaci depositato nella CIP è di grandissima utilità, perché gli permette di avere il controllo sui numerosi medicinali che deve assumere il padre.

Clip «Uso pratico della CIP»:
www.cartellapaziente.ch/ps/clips

Utilizzare documenti depositati nella CIP per il proprio fascicolo

I professionisti della salute possono copiare nel proprio sistema informatico i documenti depositati

I professionisti della salute potranno copiare nel proprio sistema i documenti depositati nella CIP da altri operatori sanitari e dai pazienti.

Nella CIP sono depositati solo i documenti più importanti ai fini delle cure. La CIP non sostituisce la cartella clinica interna, che contiene più informazioni.

nella CIP che ritengono rilevanti per le cure e completare il fascicolo sanitario del paziente. L'archivio interno («sistema primario») rimarrà quindi distinto dall'archivio della CIP («sistema secondario»).

 Differenza tra cartella clinica elettronica e CIP:
www.cartellapaziente.ch/differenza

«
Per gli istituti di cura le informazioni mediche di altri fornitori di prestazioni sono molto importanti, e quindi lo è anche la CIP.
 »

Anna Jörger,
 CURAVIVA Svizzera

Selezionare e filtrare documenti

Per ritrovare più facilmente i documenti nella CIP i professionisti della salute possono ordinarli o filtrarli secondo vari criteri, per esempio in base al luogo di emissione (p. es. nome dell'ospedale) o della specialità medica (p. es. chirurgia, radiologia o pediatria).

Inizialmente la CIP conterrà soprattutto documenti in formato PDF. Progressivamente, le informazioni verranno standardizzate e strutturate per poter essere memorizzate nella CIP in modo uniforme ed essere lette anche dai computer. I dati potranno così essere elaborati automaticamente.

«
Il numero di pazienti affetti da malattie croniche che necessitano di cure prolungate è in aumento. La CIP è uno strumento fondamentale per garantire la continuità, il coordinamento e la collaborazione interprofessionale.
 »

Annette Biegger,
 Capo Area Infermieristica,
 Ente Ospedaliero Cantonale,
 Bellinzona

Ottenere il diritto d’accesso alla CIP

Per accedere a una CIP è necessario essere registrati come partecipanti presso un offerente di CIP certificato e disporre di uno strumento di identificazione sicuro. Fondamentale è però il diritto d’accesso, che viene accordato dal paziente direttamente o indirettamente, ossia autorizzando l’accesso a un gruppo di professionisti della salute. Per gruppo s’intende per esempio il reparto di un ospedale, uno studio medico collettivo, una farmacia o un’organizzazione Spitex.

I pazienti possono limitare il diritto d’accesso a un certo periodo di tempo o negare l’accesso a singoli professionisti della salute. Il diritto d’accesso per gruppi di professionisti della salute è sempre limitato nel tempo.

 Ottenere l’accesso alla CIP:
www.cartellapaziente.ch/ottenere-accesso

Accesso in funzione del grado di riservatezza

Per controllare i diritti d’accesso, i pazienti possono attribuire ai loro documenti, in qualsiasi momento, un grado di riservatezza.

I pazienti possono accordare un diritto d’accesso normale o esteso oppure precludere del tutto l’accesso alla loro CIP.

Ne sono previsti tre: normalmente accessibile, limitatamente accessibile o segreto. Il professionista della salute ha accesso ai documenti a dipendenza del diritto d’accesso (normale o esteso) che il paziente accorda. I pazienti possono modificare in qualsiasi momento sia l’impostazione dei diritti di accesso sia il grado di riservatezza dei singoli documenti.

Diritto d’accesso normale

Il professionista della salute ha accesso a tutti i documenti classificati come normalmente accessibili.

Diritto di accesso esteso

Il professionista della salute può vedere anche i documenti classificati come «limitatamente accessibile».

Accesso precluso ai documenti segreti

I pazienti non possono accordare diritti d’accesso ai documenti ai quali è stato attribuito il grado di riservatezza «segreto». Questi documenti sono visibili solo ai pazienti.

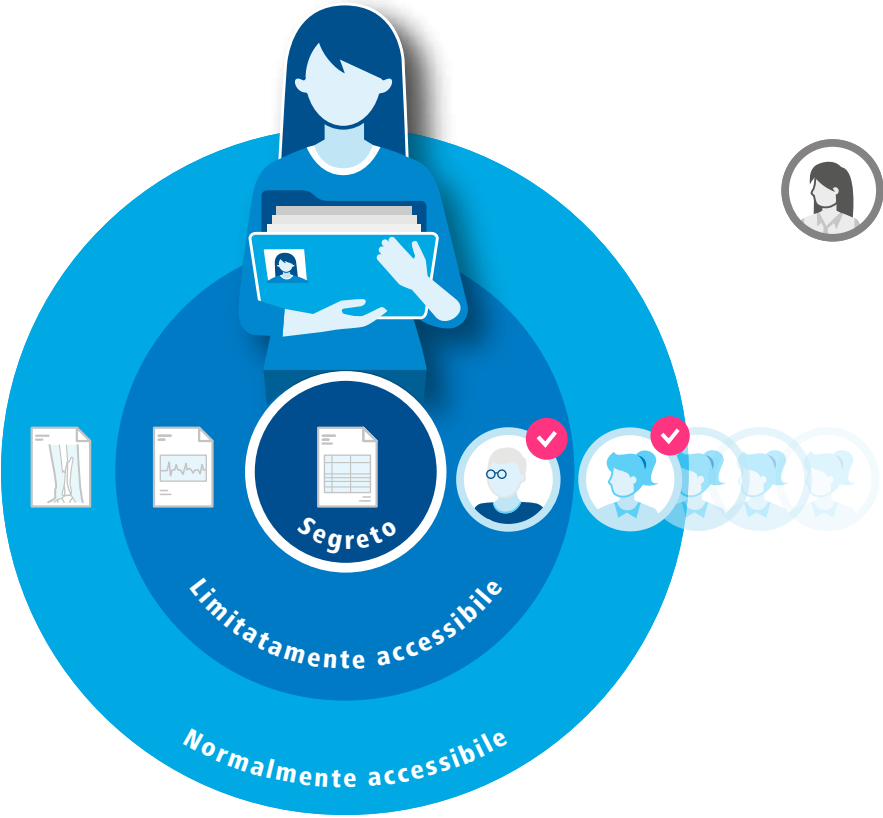
Attribuire gradi di riservatezza

In generale, ai nuovi dati medici inseriti dai professionisti della salute viene assegnato automaticamente il grado di riservatezza «normalmente accessibile», che consente di sfruttare al meglio le potenzialità della CIP quale piattaforma di scambio. In alcuni casi i professionisti della salute possono assegnare ai documenti il grado di riservatezza «limitatamente accessibile», per esempio se un paziente lo ha richiesto per una determinata diagnosi.

Diritti d’accesso per i collaboratori

I professionisti della salute possono incaricare i collaboratori («persone ausiliarie») di gestire la CIP al posto loro. Per esempio, un’assistente può richiamare, copiare e depositare documenti nella CIP. Le «persone ausiliarie» agiscono sempre in nome e per conto del professionista della salute responsabile e hanno gli stessi diritti d’accesso.

Gradi di riservatezza dei documenti



Diritti di accesso

	Paziente	Professionisti della salute		
				
		Diritto d'accesso Esteso	Diritto d'accesso Normale	Senza diritto d'accesso
	Grado di riservatezza Segreto			
	Grado di riservatezza Limitatamente accessibile			
	Grado di riservatezza Normalmente accessibile			

Accesso in situazioni di emergenza medica

Il professionista della salute può accedere alla CIP di un paziente senza disporre del diritto d'accesso solo in caso di emergenza medica per richiamare i documenti normalmente accessibili. I pazienti verranno informati a posteriori dell'accesso ai dati, per esempio via e-mail o SMS, e potranno modificare l'impostazione in caso di emergenza, ossia estendere il diritto d'accesso oppure precluderlo.

Rappresentante

Se un paziente non desidera gestire personalmente la propria CIP, può affidare il compito a un rappresentante di fiducia, per esempio una persona

della sua sfera privata o un professionista della salute. Il rappresentante designato ha gli stessi diritti del paziente e può accedere all'intera cartella.

Per i minori e le persone incapaci di discernimento,

la gestione della CIP può essere affidata a un rappresentante legale (genitori o curatore).

I pazienti possono designare un rappresentante incaricato di gestire la loro CIP. I minori possono essere rappresentati dai genitori.

Trasferire i diritti d'accesso

Se il professionista della salute e il paziente sono iscritti presso lo stesso offerente di CIP, il paziente può autorizzare il professionista a trasferire il diritto d'accesso ad altri professionisti della salute. Esempio: il medico di famiglia può trasferire il proprio diritto d'accesso alla radiologa da cui ha mandato un paziente. Il professionista può trasferire a terzi solo i diritti d'accesso che gli sono stati accordati dal paziente.

Obblighi per i professionisti della salute

Con la CIP i professionisti della salute hanno a disposizione una nuova fonte di informazioni. Gli obblighi di diligenza cui sono legati rimangono invariati. Come per le normali cartelle, è il professionista a decidere caso per caso quali informazioni reputa opportuno procurarsi, dove, e come tenerne conto nell'ambito della sua attività.

La CIP non è un archivio per tutti i documenti e le informazioni dei pazienti: nella cartella vengono caricati solo i dati necessari per i successivi trattamenti terapeutici. È quindi importante archiviare

Nella CIP vengono depositati solo i documenti rilevanti per le cure.

nella CIP solo le informazioni rilevanti ai fini delle cure. Non è necessario chiedere ogni volta il consenso al paziente. Il solo fatto che

abbia una CIP lascia legittimamente supporre che approvi l'archiviazione dei documenti. In alcuni casi il paziente può tuttavia chiedere che i documenti sulla terapia in corso non vengano salvati nella CIP.



Guida pratica dell'Associazione professionale dei medici svizzeri FMH (in tedesco o francese): www.cartellapaziente.ch/fr/guida-FMH



Scheda informativa sulla responsabilità nell'utilizzo della CIP: www.cartellapaziente.ch/scheda-informativa-responsabilita

Uso pratico della CIP

Medicamenti sotto controllo



Monica Rossi ha 75 anni e soffre di una malattia cardiaca. Perciò assume un medicamento che le ha prescritto il suo medico di famiglia. L'attuale terapia farmacologica di Monica Rossi è registrata nella sua cartella informatizzata del paziente, chiamata in breve CIP.

Un giorno, facendo la spesa in città, Monica Rossi sente improvvisamente un dolore al ginocchio. Ricordandosi che in altri casi l'ibuprofene le aveva fatto molto bene contro i dolori alle articolazioni si reca nella farmacia più vicina. La farmacista apre la CIP della signora Rossi e si rende conto che l'ibuprofene non è tollerato nel quadro della sua terapia farmacologica. Per i suoi dolori le

propone invece del paracetamolo. La farmacista consiglia alla signora Rossi di consultare il suo medico di fiducia nel caso in cui i dolori reumatici dovessero persistere per più di tre giorni o peggiorare. Infine la farmacista registra queste informazioni nella CIP della signora Rossi. Così la decisione terapeutica è documentata. Grazie alla CIP tutti gli specialisti aventi accesso alla CIP della signora Rossi sono informati sulla sua situazione attuale. In tal modo è possibile evitare interazioni indesiderate ed errori nella terapia farmacologica. La CIP si è rivelata utile: Monica Rossi tollera bene i farmaci prescritti. E per fortuna il suo ginocchio va già meglio.



Informazioni sulla CIP e sui formati di scambio: www.cartellapaziente.ch/farmaci-sicuri



Clip «Uso pratico della CIP»: www.cartellapaziente.ch/ps/clips

4. Quanto è sicura la CIP?

La protezione e la sicurezza dei dati sono fondamentali per la CIP. Questi due aspetti sono garantiti dalla legge sulla protezione dei dati e dalla legge federale sulla CIP. Tutti gli offerenti di CIP vengono accuratamente esaminati, certificati e controllati a scadenze regolari. In questo modo si garantisce che i documenti salvati nella CIP sono protetti da accessi non autorizzati e conservati in modo sicuro.



Protezione dei dati nella CIP:
www.cartellapaziente.ch/ps/sicurezza-dei-dati



Gli offerenti certificati della CIP sono contrassegnati con l'etichetta di sicurezza.

«

I dati sanitari meritano una protezione particolare. I pazienti devono poter essere certi che i loro dati sono protetti conformemente agli standard più elevati e sono utilizzati solo ai fini della CIP. La protezione dei dati e la trasparenza saranno quindi decisive per il successo della CIP.

»

Adrian Lobsiger,
incaricato federale della protezione
dei dati e della trasparenza

Certificazione degli offerenti di CIP

La legge federale sulla cartella informatizzata del paziente (LCIP) definisce i requisiti tecnici e organizzativi per la protezione dei dati nella CIP. Tutti gli offerenti di CIP vengono esaminati, certificati e controllati a scadenze regolari. Solo gli offerenti certificati possono utilizzare il marchio di certificazione ufficiale che attesta l'affidabilità e l'adempimento di tutti i requisiti stabiliti dalla Confederazione.

Oltre alla CIP, alcuni offerenti offrono servizi aggiuntivi a pagamento. In tal caso, gli utenti devono poter distinguere chiaramente se si trovano nell'area protetta CIP o se stanno utilizzando uno dei servizi aggiuntivi. Quest'informazione è visibile dal marchio di certificazione CIP ufficiale.

Numero d'identificazione per la CIP

Cognome, nome e data di nascita non sono sufficienti per identificare in modo univoco una persona. Potrebbe infatti accadere che delle informazioni mediche vengano associate alla persona sbagliata,

Grazie al numero univoco d'identificazione del paziente si evitano pericolosi errori.

con conseguenze pericolose per i diretti interessati. Si è dunque deciso di creare un nuovo numero univoco per la CIP: il numero d'identificazione del paziente che viene

attribuito dalla Confederazione a chiunque chiede di attivare una CIP.

Il numero d'identificazione per i professionisti della salute è invece il numero GLN (Global Location Number), attribuito anche alle persone ausiliarie.

Identità elettronica

Professionisti della salute, persone ausiliarie, pazienti e rappresentanti: tutti coloro che vogliono accedere alla CIP devono identificarsi in modo sicuro. Per farlo serve un'identità elettronica. Si tratta di una sorta di carta d'identità digitale che può essere paragonata alle credenziali per accedere ai servizi di e-banking o allo SwissPass (trasporti pubblici).

L'identità elettronica è una sorta di carta d'identità digitale che consente di accedere alla CIP in modo sicuro.

L'identità elettronica non è gestita dagli offerenti di CIP, ma da altre organizzazioni, che devono anch'esse superare una procedura di certificazione. Sono riconoscibili dal marchio ufficiale di certificazione CIP.

La procedura per ottenere l'identità elettronica varia a seconda dell'offerente di CIP e dell'emittente dello strumento di identificazione.



Emittenti di strumenti di identificazione:
www.cartellapaziente.ch/identita-elettronica

Connessioni protette

Gli offerenti di CIP creano, insieme alle strutture sanitarie affiliate, un'area riservata isolata da Internet con mezzi crittografici. La connessione protetta bilateralmente impedisce a terzi l'accesso alla piattaforma di scambio di dati. La sicurezza dell'area riservata viene verificata ad intervalli regolari.

Consultare il registro degli accessi

Il fatto di doversi identificare in modo univoco per accedere alla CIP permette di tenere un registro degli accessi che riporta il nome di chi ha richiamato o memorizzato documenti e quando lo ha fatto. Il registro degli accessi può però essere consultato

solo dal paziente. I pazienti vengono informati (p. es. via SMS) su un eventuale accesso in situazione di emergenza o su eventuali cambiamenti nella composizione di un gruppo di professionisti

Gli accessi alla CIP sono registrati. Il paziente può così controllare chi ha consultato le informazioni contenute nella sua CIP.

della salute. Questa tracciabilità consente di identificare gli accessi fraudolenti o indesiderati e, se del caso, di perseguire penalmente i responsabili.

Conservazione criptata dei dati in Svizzera

La CIP non è implementata in modo centralizzato, bensì in modo decentralizzato in collaborazione con diversi offerenti: è una combinazione di implementazioni regionali. Le regole e i requisiti normativi sono però identici in tutta la Svizzera. Ci sono diversi motivi per cui la CIP non è organizzata in modo centralizzato. In primo luogo, un piano nazionale non può tener conto delle specificità regionali del sistema sanitario federale, in cui l'assistenza sanitaria rientra nelle competenze dei Cantoni. La CIP dev'essere ancorata nelle regioni di

copertura ed essere utilizzata dalla popolazione e dai professionisti della salute locali.

In secondo luogo, l'approccio decentrato offre vantaggi a livello di sicurezza dei dati. I dati nella

I supporti di memorizzazione sottostanno alla legislazione svizzera.

CIP sono memorizzati in forma criptata e i documenti non sono archiviati tutti nello stesso posto. I supporti di memorizzazione

devono tuttavia trovarsi in Svizzera e sottostare alla legislazione svizzera.

Il contributo dei professionisti della salute alla sicurezza

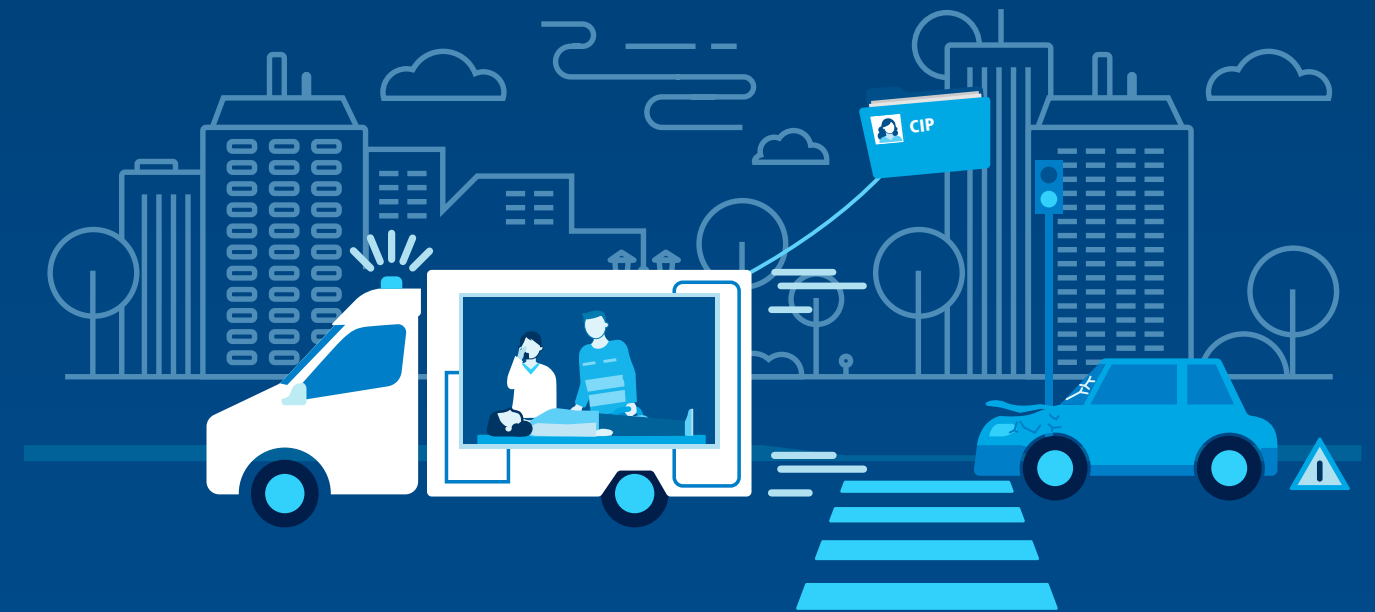
La sicurezza della CIP è garantita dalla certificazione di tutti gli offerenti di CIP e dall'identificazione univoca. Permane tuttavia un rischio residuo. Con

Anche i professionisti della salute contribuiscono alla sicurezza della CIP.

pochi accorgimenti anche i professionisti della salute possono contribuire a migliorare il livello di sicurezza, per esempio:

- seguire le direttive dell'offerente di CIP sulla sicurezza informatica
- non rivelare o trasmettere a terzi le informazioni di accesso alla CIP e non utilizzare le stesse credenziali di accesso per altri servizi
- bloccare il computer quando ci si assenta
- non aprire allegati o link provenienti da indirizzi e-mail sconosciuti.

In situazioni di emergenza, informazioni sotto mano



Paola Rezzonico è stata investita da un'auto e ha perduto conoscenza. I soccorritori giungono velocemente sul posto e preparano la signora Rezzonico per il trasporto in ambulanza. Durante il trasporto informano l'ospedale più vicino dell'arrivo della paziente e delle sue condizioni. Le informazioni servono all'ospedale per verificare se la paziente ricoverata d'urgenza possiede una CIP. Per fortuna è proprio così. L'accesso alla CIP in situazioni di emergenza permette al

medico di consultarla anche quando il paziente non è in grado di accordare il diritto di accesso. Consultando la CIP, il medico scopre che la signora Rezzonico soffre di fibrillazione atriale e che pertanto assume anticoagulanti. Inoltre nella CIP è indicato che la signora Rezzonico è allergica alla penicillina. Questo tipo d'informazioni può essere d'importanza vitale. Più tardi, la signora Rezzonico riceve una notifica dell'accesso di emergenza alla sua CIP.

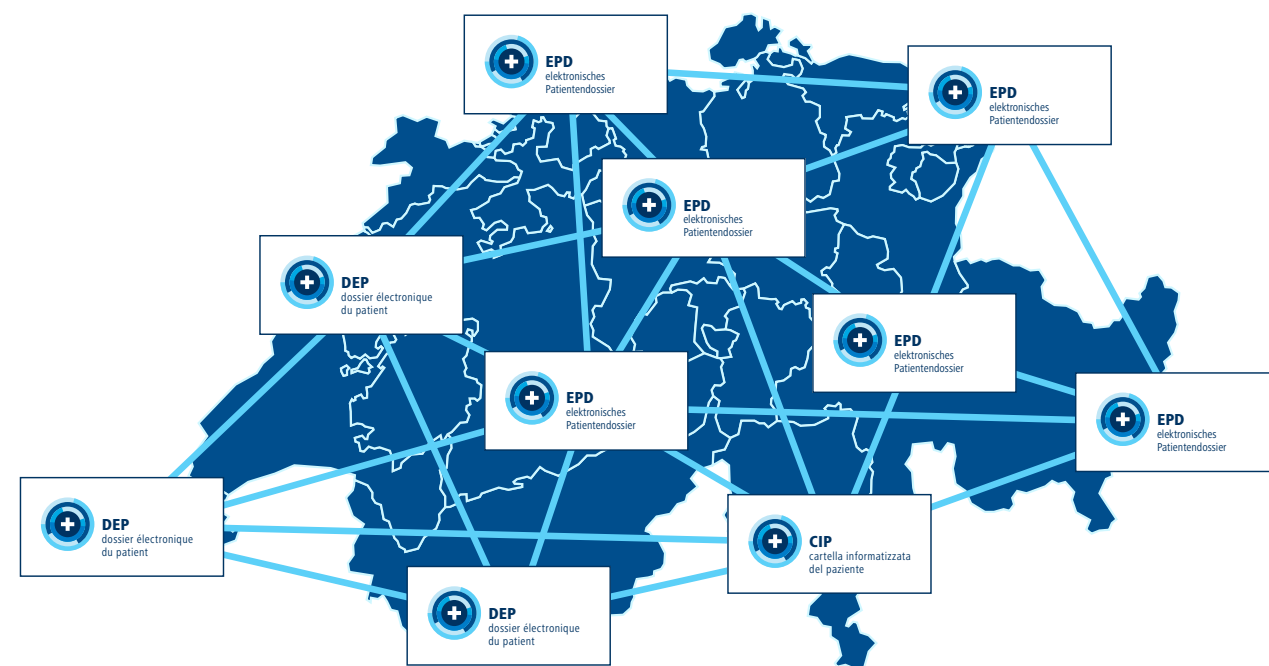


Clip «Uso pratico della CIP»:
www.cartellapaziente.ch/ps/clips

5. Come sarà implementata la CIP in Svizzera?

La CIP sarà introdotta in Svizzera gradualmente, per cui saranno disponibili varie offerte. La definizione di requisiti a livello nazionale permetterà di garantire che tutti gli offerenti di CIP siano collegati in rete in modo sicuro.

Per saperne di più sui fornitori di CIP in Svizzera:
www.cartellapaziente.ch/offerenti



In Svizzera ci saranno diversi fornitori della CIP regionali o anche nazionali.

«
La CIP segna un progresso nella collaborazione interprofessionale, perché con essa le informazioni dei pazienti sono immediatamente disponibili per lo Spitex e quindi aumenta la sicurezza dei pazienti.

»
Esther Bättig,
Spitex Svizzera

Chi offre la CIP?

Gli offerenti di CIP sono gruppi di professionisti della salute e dei loro istituti noti come «comunità» o «comunità di riferimento». Accanto alle comunità regionali, vi sono anche comunità (di riferimento) nazionali che raggruppano determinati gruppi professionali, p. es. comunità di riferimento delle

Gli offerenti di CIP sono gruppi di professionisti della salute e loro istituti noti come «comunità» o «comunità di riferimento».

farmacie oppure comunità di medici liberi professionisti. Dato che i singoli cittadini possono aprire la CIP solo nelle comunità di riferimento, queste ultime devono soddisfare requisiti più elevati rispetto alle altre.

Le comunità di riferimento informano i pazienti su tutti gli aspetti della CIP, fanno firmare loro il consenso (firma autografa o digitale giuridicamente valida) e aprono le cartelle informatizzate a loro nome. La CIP non sarà uguale ovunque perché vi sono diversi offerenti. Tutti dovranno però soddisfare gli stessi requisiti normativi validi a livello nazionale. Solo gli offerenti certificati che soddisfano gli elevati requisiti di sicurezza possono utilizzare il marchio ufficiale di certificazione CIP.

Per saperne di più sulla certificazione degli offerenti di CIP:
www.cartellapaziente.ch/ps/certificazione

Posso scegliere liberamente l'offerente di CIP?

I pazienti sono liberi di scegliere e cambiare in qualsiasi momento l'offerente di CIP. Anche i professionisti della salute e le strutture sanitarie che vogliono o devono partecipare alla CIP sono liberi di scegliere una comunità (di riferimento), a condizione che i Cantoni concedano loro la libertà di scelta. A differenza dei pazienti, che possono registrarsi presso un solo offerente alla volta, i professionisti della salute possono essere registrati presso più di un offerente certificato. Questo può essere utile se, per esempio, lavorano per due istituzioni che hanno aderito a offerenti diversi. È il caso di un'ortopedico che ha il proprio studio medico e parallelamente lavora in un ospedale.

Quanto costa la CIP?

Gli offerenti sono liberi di decidere se esigere degli emolumenti per la CIP. È probabile che la cartella informatizzata sarà gratuita per la popolazione. Per i fornitori di prestazioni, invece, le condizioni variano in funzione dell'offerente di CIP e del suo modello di finanziamento (contributi pubblici, quota di adesione o servizi supplementari a pagamento). La costruzione del sistema CIP è stata cofinanziata dalla Confederazione con un contributo di 30 milioni di franchi.

«
Coloro che archiviano i loro documenti sanitari più importanti nella cartella clinica informatizzata del paziente consentono agli operatori sanitari di accedere alle informazioni pertinenti in modo rapido e semplice. Questo riduce il rischio di decisioni sbagliate.
 »

Lukas Engelberger,
 presidente della Conferenza
 delle direttrici e dei direttori cantonali
 della sanità (CDS),
 capo del Dipartimento della sanità,
 Basilea Città

«
La cartella di vaccinazione informatizzata mostra che la CIP ha grandi potenzialità per i pediatri e i medici di famiglia. L'implementazione nel software primario indica una notevole riduzione del carico di lavoro.
 »

Dr. med. Franz Marty,
 medico di famiglia,
 Coira

Che ruolo svolgono la Confederazione e i Cantoni?

Le basi giuridiche e gli standard in vigore per la CIP si applicano in tutta la Svizzera e sono emanati dalla Confederazione che è inoltre responsabile dei servizi di ricerca centralizzati, come il registro CIP di tutti i professionisti e gruppi di professionisti della salute

La Confederazione è responsabile della legislazione e dei servizi di ricerca centralizzati.

che vi partecipano. In questo registro i pazienti possono cercare i professionisti a cui accordare il diritto d'accesso.

I Cantoni, responsabili dell'assistenza sanitaria, provvedono affinché nella loro regione vi siano offerenti di CIP e, in parte, ne sostengono anche la costituzione e le attività nella loro zona di copertura. La Confederazione e i Cantoni hanno istituito congiuntamente il centro di competenza e di coordinamento eHealth Suisse, che dal 2008 coordina tutti i lavori riguardanti l'introduzione della CIP e la messa in rete digitale all'interno del sistema sanitario.

 eHealth Suisse, Centro di competenza e di coordinamento:
www.e-health-suisse.ch

Uso pratico della CIP

La CIP per tutta la famiglia



Maria Lafranchi e Marius Meier abitano insieme ai figli Nora e Louis in una piccola casa immersa nel verde. Tutti e quattro possiedono una cartella informatizzata del paziente, in breve la CIP. Maria si è fatta registrare come rappresentante dei suoi figli. In questo modo può gestire le CIP di Nora e Louis. Questo è molto pratico perché la CIP le permette di disporre delle informazioni importanti sulla salute dei suoi figli in forma elettronica. Così non si dimentica delle vaccinazioni e degli esami preventivi. In questo modo Maria può visionare anche il rapporto d'esame di sua figlia Nora allestito dal pediatra.

 Clip «Uso pratico della CIP»:
www.cartellapaziente.ch/ps/clips

Come posso partecipare alla CIP?

1. Scelta dell’offerente

Nella p Panoramica attuale degli offerenti di CIP certificati è riportato un elenco di tutti gli offerenti certificati con le principali informazioni. Se lavora in un’istituzione sanitaria, tenga presente che sarà probabilmente quest’ultima a decidere a quale comunità (di riferimento) dovrà aderire.

2. Procedura di adesione

Per aderire a una comunità (di riferimento) i professionisti della salute devono seguire una procedura ben definita che sarà comunicata dall’offerente di CIP. A una comunità possono affiliarsi solo istituzioni sanitarie, non singole persone. Ciò significa, per esempio, che per partecipare alla CIP un’ostetrica indipendente deve prima affiliare la propria ditta individuale a un offerente.

3. Inserimento nel registro dei partecipanti alla CIP

Non appena avrà aderito alla CIP, il professionista della salute sarà inserito nel registro dei partecipanti. I pazienti potranno così trovarlo in modo semplice e rapido nella loro CIP e, all’occorrenza, accordargli il diritto d’accesso.

«
La tempestività e la completezza delle informazioni sono fondamentali per la continuità delle cure. La qualità del lavoro in rete e della presa in carico a domicilio beneficerà sicuramente dell'introduzione della CIP.
»

Dr. sc. Omar Vanoni,
direttore della Fondazione
Hospice Ticino

4. Collegamento tecnico alla CIP


L’accesso alla CIP è possibile tramite il portale online dell’offerente oppure direttamente dal Suo sistema informatico. Dovrà eventualmente chiedere al fornitore del sistema di rendere tecnicamente possibile l’accesso alla CIP.

 Collegare il software per le cure alla CIP:
www.cartellapaziente.ch/collegamento

5. Lavorare con la CIP

Una volta attivata la connessione, è possibile richiamare le informazioni sanitarie dei pazienti e mettere a disposizione di altri professionisti della salute i documenti elaborati.

 Scelga il Suo offerente:
www.cartellapaziente.ch/offerenti

 Metta alla prova le Sue conoscenze:
www.cartellapaziente.ch/ps/check

Per una spiegazione dei termini riguardanti la CIP si rimanda al seguente link:
www.cartellapaziente.ch/glossario

Si abboni alla newsletter CIP per ricevere gli aggiornamenti:
www.cartellapaziente.ch/newsletter

V2.0-12.2020
311.214.i
© eHealth Suisse
Editore: eHealth Suisse, Centro di competenza e di coordinamento di Confederazione e Cantoni, Schwarzenburgstrasse 157, CH-3003 Berna

2^a versione, dicembre 2020
Per domande scrivere all’indirizzo e-mail:
info@e-health-suisse.ch

Per ordinare pubblicazioni:
www.cartellapaziente.ch/pubblicazioni

Nota: i nomi delle persone menzionati alle pagine 10, 16, 20, 25, 29 e 33 sono fittizi

Concetto e design
confident Markenkommunikation
Hard 4
8408 Winterthur

Si tenga informato.

Per rimanere sempre aggiornati:

www.cartellapaziente.ch

Per scegliere un offerente di CIP:

www.cartellapaziente.ch/offerenti

ehealthsuisse

Kompetenz- und Koordinationsstelle
von Bund und Kantonen

Centre de compétences et de coordination
de la Confédération et des cantons

Centro di competenza e di coordinamento
di Confederazione e Cantoni



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra



Konferenz der kantonalen Gesundheits-
direktorinnen und -direktoren
Conférence des directrices et directeurs
cantonaux de la santé
Conferenza delle direttrici e dei direttori
cantionali della sanità